Martignoni Giovanna: vengo da una famiglia comunista che ha sempre lottato per i diritti dei lavoratori e delle fasce popolari più povere e sfruttate.

Ho lavorato per molti anni nel mondo della scuola e sempre sono stata convinta del ruolo centrale della formazione come tappa fondamentale per la crescita morale, intellettuale e sociale dei bambini e degli adolescenti. In particolare credo che la scuola pubblica sia lo strumento più efficace e duraturo per ridurre le disuguaglianze economiche e sociali di partenza e per offrire a tutte e a tutti opportunità di crescita personale.

La mia famiglia mi ha cresciuto tramandandomi gli ideali dell’antifascismo e della giustizia sociale per i quali mi sono sempre impegnata. Sono sempre stata convinta dell’importanza dell’azione collettiva nei partiti e nelle associazioni per cercare di cambiare lo stato di cose presenti. Ecco perché ho fatto parte in passato di associazioni per i disabili e altre categorie svantaggiate di nostri concittadini; non solo come modo per esprimere solidarietà ma anche come parte di un percorso più generale per cambiare il mondo in cui viviamo.

Sempre con questa ottica faccio parte del Partito della Rifondazione Comunista e dell’Anpi, organizzazioni che ritengo fondamentali per riportare al centro del nostro paese i diritti e i bisogni delle fasce sociali popolari.